

ESTATTO DEL VERBALE N. 11 DEL 25 GIUGNO 2015

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaquindici, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 9.00 presso la sede sociale della Società Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale sita in Schio Via Cementi n. 37, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci convocata a norma di statuto con avviso di data 15 giugno 2015 prot. 289/CC/ps inviato al socio unico e all'organo amministrativo con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 5 marzo 2015;
- 2) Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
- 3) Presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014 corredato dalle relazioni dell'Amministratore Unico e del Revisore legale dei conti;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza ai sensi di legge e di statuto l'Amministratore Unico dott. Enzo Pietro Drapelli, il quale, dopo aver dato il benvenuto e dopo aver chiamato, con l'assenso unanime dei presenti, Caterina Colombo, che accetta, a fungere da segretario per coadiuvarlo nella redazione del verbale, constata e dichiara ai fini costitutivi che alle ore 9:00 è presente il socio titolare dell'intero capitale sociale "PASUBIO GROUP S.p.A." rappresentato dalla persona di Drapelli dr. Enzo Pietro.

Il Presidente, verificata l'identità e la legittimazione dell'intervenuto da atto che essendo presente l'universalità dei soci l'Assemblea è regolarmente costituita e può discutere e deliberare sul predetto ordine del giorno.

Il Presidente comunica inoltre che è presente l'Organo Amministrativo nella persona di esso stesso Amministratore Unico, e il Responsabile Area Contabile dr. Elia Pozzolo.

Passa quindi agli argomenti presenti all'ordine del giorno.

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente del 5 marzo 2015 e 15 maggio 2015;

omissis

2) Comunicazioni dell'Amministratore Unico;

omissis

3) Presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014 corredato dalle relazioni dell'Amministratore Unico e del Revisore legale dei conti;

Il Presidente da lettura del Bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Da quindi lettura della relazione sulla gestione 2014 dell'Amministratore Unico.

L'Amministratore Unico da inoltre lettura della relazione del Revisore dei Conti.

Dopo ampia ed esauriente discussione l'Assemblea all'unanimità

d e l i b e r a

- 1) di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2014 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa allegato A);
- 2) di approvare, altresì, la relativa relazione sulla gestione, allegato B);
- 3) di destinare l'utile di esercizio 2014 di € 168.954,01 a riserva legale per l'importo di € 8.447,70 e a riserva straordinaria per € 160.506,31.
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente dichiara chiusa la seduta parte ordinaria alle ore 10,00 previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Schio, 25 giugno 2015

IL SEGRETARIO

Caterina Colombo


IL PRESIDENTE

Enzo Pietro dr. Drapelli




BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2014

PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL UNIPERSONALE

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Pasubio Group SpA*

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

C.F. 03795610249

PI. 03795610249

Reg. Impr. 03795610249

R.E.A.VI 354713

ASSEMBLEA DEL 25/06/2015

INDICE

1.	Stato Patrimoniale	p. 3
2.	Conto Economico	p. 7
3.	Nota integrativa	p. 10
4.	Relazione sulla Gestione	p. 36
5.	Relazione Revisore dei Conti (D.LGS. 164/2000)	p. 43

Stato Patrimoniale

Bilancio 2014 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e di ampliamento	660.472	724.280
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3 Diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 Avviamento	-	-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7 Altre	-	-
Totale	660.472	724.280
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	-	-
2 Impianti e macchinario	1.999.214	1.120.962
3 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4 Altri beni	818.779	291.093
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	34.362	5.334
Totale	2.852.354	1.417.389
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a imprese controllate	-	-
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d altre imprese	-	-
2 Crediti:		
a imprese controllate	-	-
b imprese collegate		
c imprese controllanti		
d verso altri		
Totale	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	3.512.827	2.141.669
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 Lavori in corso su ordinazione		
4 Prodotti finiti e merci		
5 Acconti		
Totale	-	-

Bilancio 2014 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
II CREDITI		
1 Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.470.663	3.831.796
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2 Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	42.208
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3 Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4 Verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	588.781	25.910
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4 bis Tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	33.901	18.404
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4 ter Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.191	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.327
5 Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.574	369.899
- esigibili oltre l'esercizio successivo	153.540	153.540
Totale	5.334.649	4.443.084
III ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	-	45.000
2 Partecipazioni in imprese collegate		
3 Partecipazioni in imprese controllanti		
4 Altre partecipazioni		
5 Azioni proprie		
6 Altri titoli		
Totale	-	45.000
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	1.151.812	712.515
2 Assegni		
3 Danaro e valori in cassa	384	706
Totale	1.152.196	713.221
Totale Attivo Circolante (C)	6.486.845	5.201.305
D RATEI E RISCONTI	59.284	54.905
Totale Attivo	10.058.956	7.397.879

Bilancio 2014 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

PASSIVO	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	50.000	50.000
II RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV RISERVA LEGALE	-	-
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE:		
- Riserva Straordinaria	19.094	-
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	168.954	(80.906)
Totale	238.048	- 30.906
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiscenza e obblighi simili		
Totale		
2 Per imposte anche differite		
3 Altri	-	-
Totale	-	-
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D DEBITI		
4 Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	78	80
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6 Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	63.450	36.566
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7 Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.906.476	4.863.456
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.097.013	
9 Debiti verso imprese controllate	-	-
10 Debiti verso imprese collegate		
11 Debiti verso imprese controllanti	1.630.579	926.800
12 Debiti tributari	14.868	1.204
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
14 Altri debiti	823.776	1.600.680
Totale	9.536.240	7.428.785
E RATEI E RISCONTI	284.668	-
Totale Passivo	10.058.956	7.397.879

GARANZIE PRESTATE E CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
GARANZIE REALI PRESTATE	1.590.505	1.590.505
GARANZIE REALI RICEVUTE	3.308.500	3.308.500

Conto Economico

Bilancio 2014 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.489.760	9.310.248
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3 Variazioni di lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		
5 Altri ricavi e proventi	13.770	47.134
Contributi		
Totale	8.503.529	9.357.382
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	260
7 Per servizi	2.276.229	2.127.030
8 Per godimento di beni di terzi	5.720.906	7.196.662
9 Per il personale		
a salari e stipendi	-	-
b oneri sociali	-	-
c trattamento di fine rapporto	-	-
d trattamento di quiscenza e simili	-	-
e altri costi	-	-
Totale	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.092	65.901
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.540	24.131
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.742	-
Totale	180.374	90.032
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 Accantonamenti per rischi	-	-
13 Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	77.847	42.330
Totale	8.255.356	9.456.315
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	248.173	(98.933)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a in imprese controllate	-	-
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- da altri		
d proventi diversi dai precedenti		
- da altri	15.595	18.432
17 Interessi e altri oneri finanziari		
- imprese controllate		
- da altri	(54)	(27.563)
17bis Utili (perdite) su cambi		
Totale (15+16-17)	15.541	(9.131)

Bilancio 2014 Pasubio Distribuzione Srl Unipersonale

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Esercizio 2014	Esercizio 2013
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Totale (18-19)	-	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a plusvalenza da alienazione		
21 Oneri		
Totale delle partite straordinarie (20-21)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	263.714	(108.064)
22 Imposte sul reddito di esercizio		
correnti	98.623	-
differite/anticipate	(3.863)	(27.158)
Totale imposte	94.760	(27.158)
26 Utile/(Perdita) dell'esercizio	168.954	(80.906)

Nota Integrativa

PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL UNIPERSONALE

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v.

C.F. 03795610249

PI. 03795610249

Reg. Impr. 03795610249

R.E.A.VI 354713

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL
31/12/2014**

1. Premessa

Signori Soci,

il bilancio di questa società al 31/12/2014 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico della gestione. Si precisa che nel 2014 si è verificato il cambiamento di un criterio di valutazione, che ha reso necessario il ricorso alla deroga ai principi di redazione del bilancio di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio risulta comparabile ai sensi dell'art. 2423 ter, V comma, Codice Civile ad eccezione delle voci riguardanti i contributi per allacci che sono interessate dal cambio di criterio di contabilizzazione illustrato nel seguito della presente nota integrativa. Gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali, seguendo la tecnica dell'arrotondamento.

Con l'emanazione del così detto Decreto Letta (D.Lgs. 164/2000), nel settore della distribuzione del gas è iniziato un processo di aggregazione delle aziende al fine di contenere i costi di gestione. Il D.M. 226/2011, che ha regolato le gare di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ha introdotto tra l'altro un nuovo criterio di valorizzazione delle immobilizzazioni al momento della scadenza della concessione e del subentro di un altro gestore: dal valore degli impianti di derivazione e allacci bisogna defalcare il contributo percepito dai privati e finalizzato alla realizzazione degli investimenti. Poiché tale modalità di valorizzazione sembrava collegata all'effettiva introduzione delle nuove procedure di gara (che è avvenuta nel corso del 2014), il nuovo criterio è stato adottato dall'anno in corso. Si è pertanto provveduto a rilevare i contributi per allacci come contributi in conto impianti, rettificando l'iscrizione del ricavo a conto

economico mediante la contabilizzazione di un risconto passivo: in tal modo, si ottiene una riduzione indiretta delle quote di ammortamento relative agli allacci, in ottemperanza al D.M. 226/2011 e comunque nel rispetto di quanto richiesto dai principi contabili entrati in vigore nel 2014.

Per quanto riguarda i contributi per allacci percepiti nel 2013, iscritti come ricavi ed inclusi nel costo storico delle immobilizzazioni materiali, si è ritenuto valido il criterio di contabilizzazione adottato prima dell'intervento normativo, ma - contestualmente - considerando significativo l'effetto del cambiamento di criterio, è divenuto necessario valutare la possibilità di recuperarne in futuro il valore ai sensi di quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC9.

L'analisi effettuata, che viene illustrata a commento della voce "Immobilizzazioni materiali", ha confermato che il valore contabile delle stesse è recuperabile.

Dal 05/02/2014, poiché la società svolge attività di distribuzione del gas naturale, a norma del D.Lgs. 164/2000 è tenuta alla revisione del Bilancio d'Esercizio e per questo scopo è stato nominato un revisore legale.

Al 31/12/2014 Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale è partecipata al 100% da Pasubio Group Spa. La società è stata costituita per la gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni della gara che ha avuto come stazione appaltante il Comune di Schio, in seguito ad aggiudicazione della gara d'appalto per la durata di 12 anni. I comuni attualmente gestiti sono Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Castelgomberto. La gestione del servizio è iniziata il 23/12/2012 dopo la stipulazione del contratto di servizio con i comuni avvenuta in data 22/12/2012, anche se per motivi operativi i rapporti con l'AEEG decorrono dal 01/01/2013. La precedente gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni sopra citati era svolta dalla società controllante Pasubio Group SpA. Pasubio Distribuzione Gas Srl non è dotata di proprio personale dipendente. Fruisce di alcuni servizi di natura amministrativa, informatica, logistica, organizzativa prestati a suo favore dalla società controllante a condizioni di mercato. Gli investimenti realizzati fino al 31/12/2012 sugli impianti di distribuzione del gas naturale non sono stati ceduti da Pasubio Group Spa a Pasubio Distribuzione Gas Srl, sono stati concessi in locazione. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sono svolte da Pasubio Group SpA che si avvale a sua volta dell'altra società controllata al 100%, Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (SOT). Nella gara per la concessione del servizio di distribuzione gas rientrava anche la gestione nel comune di Nove. In data 27/12/2013 Pasubio Distribuzione Gas Srl ha conferito, sulla base di apposita perizia di stima, il diritto concessorio di gestione del servizio di distribuzione nel Comune di Nove alla società Pedemontana Distribuzione Gas Srl per un importo di Euro 45.000,00. Per tale importo è stata valorizzata la partecipazione in tale società al 31/12/2013. Nel mese di gennaio 2014 la partecipazione è stata totalmente ceduta al valore nominale alla società Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl.

La società ha aderito in qualità di consolidata al regime del consolidato fiscale con la controllante Pasubio Group Spa. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Pasubio Group Spa. Si riportano alla Tav. 4 i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Pasubio Group Spa.

2. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono conformi alle norme del codice civile e ai principi contabili italiani. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci delle

attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori; il valore di tali attività è direttamente rettificato dagli ammortamenti computati, sistematicamente, mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni. I costi di impianto ed ampliamento sono formati da spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportati alla durata del contratto di concessione. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto (una tantum gare distribuzione)</i>	8,33%

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino direttamente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati integralmente a conto economico. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani d'ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le immobilizzazioni materiali tipiche dell'attività di distribuzione sono state ammortizzate sulla base della delibera A.E.E.G. n. 170/04 con le aliquote di seguito indicate.

Categoria	Aliquota
<i>Condotte della rete</i>	2,00%
<i>Impianti Remi AEEG</i>	5,00%
<i>Allacci e derivazioni</i>	2,50%
<i>Misuratori convenzionali</i>	5,00%
<i>Misuratori elettronici</i>	6,66%

Per i cespiti entrati in funzione nel 2014 sono state applicate aliquote ridotte al 50%, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Come accennato in premessa, gli allacci sono iscritti sulla base del costo sostenuto per l'investimento, mentre i contributi ricevuti sono contabilizzati come

ricavi e riscontati a fine anno per sospendere e rinviare agli esercizi successivi la quota di competenza. Ogni anno parteciperà al conto economico una quota di provento correlata alla quota di ammortamento calcolata sul costo dell'investimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 72 del 19/03/1983 precisiamo che non sono state fatte rivalutazioni monetarie od economiche.

Crediti: sono iscritti al loro valore nominale rettificato al presumibile valore di realizzazione tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, esposto in bilancio a riduzione dei crediti.

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza economica e temporale, in considerazione della correlazione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;

Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri: trattasi di stanziamenti per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Conti d'ordine: i conti d'ordine, che evidenziano le fidejussioni, le garanzie prestate e gli impegni assunti sono stati iscritti al valore nominale.

Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi.

Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate, ove ricorrendone i presupposti, sono determinate secondo il criterio della competenza ed iscritte in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le imposte differite sono conteggiate quali ragionevoli stanziamenti in previsione di passività potenziali. Le attività derivanti da imposte anticipate possono essere rilevate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione d'imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue, le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

3. Immobilizzazioni

Per ciascuna delle due classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1 e n.2) allegate alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano al 31/12/2014 a Euro 660.472. Nello specifico, si tratta di spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportate alla durata del contratto.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 66.092. Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Costi di costituzione e ampliamento</i>	660.472	724.280
TOTALE	660.472	724.280

Immobilizzazioni materiali: le stesse, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano ad Euro 2.852.354. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a Euro 78.540. Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Impianti e macchinari</i>	1.999.214	1.120.962
<i>Altri beni</i>	818.779	291.093
<i>Lavori in corso</i>	34.362	5.334
TOTALE	2.852.354	1.417.389

Per una migliore rappresentazione dei cespiti si rimanda alla tavola n. 2.

Nel 2013 il valore degli allacci è stato contabilizzato al lordo del relativo contributo, correlativamente all'iscrizione dello stesso a ricavo. Dal 2014, in seguito a variazione della normativa legata alle gare d'ambito, gli stessi vengono ancora riportati al lordo del relativo contributo, ma il relativo ricavo viene decurtato del risconto passivo e di conseguenza ripartito negli esercizi successivi per competenza per un periodo di 40 anni. Il primo anno la quota è ridotta del 50% in quanto segue l'ammortamento del cespite principale.

Ai sensi dell'articolo 2423 bis del codice civile, si evidenzia che nel 2014 i contributi per allacci percepiti dai privati ammontano ad Euro 282.013. Se nel 2014 si fosse applicato il precedente criterio di valutazione, l'effetto sul conto economico avrebbe determinato un maggior utile di esercizio di Euro 190.069, al netto di maggiori imposte di Euro 87.000, ed un incremento del patrimonio netto al 31/12/2014 di Euro 190.069.

Poiché la variazione normativa, introdotta dal D.M. 226/2011, genera un impatto significativo sull'iscrizione del valore degli impianti di allaccio, ai sensi del

principio contabile OIC9, la società ha valutato tale cambiamento quale indicatore di possibile riduzione di valore delle immobilizzazioni e ha proceduto alla stima del valore recuperabile, effettuando una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia risultato inferiore al corrispondente valore netto contabile. Considerando che le immobilizzazioni in questione sono destinate ad essere trasferite al gestore entrante al termine del periodo di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, sono stati esaminati i contratti di concessione che definiscono i valori ai quali tali immobilizzazioni dovranno essere remunerate, ossia i valori recuperabili di tali beni.

Per quanto concerne i comuni di Castelgomberto, Malo, Montecchio Maggiore, Schio, Thiene, Torrebelvicino, Recoaro Terme, Valdagno, Valli del Pasubio, gli allacci realizzati fino al 2012 sono ancora iscritti tra le immobilizzazioni materiali di Pasubio Group SpA, e regolarmente locati a Pasubio Distribuzione Gas Srl, mentre gli investimenti effettuati nel 2013 sono iscritti nel bilancio di quest'ultima. Per determinare il valore recuperabile si sono presi in esame i contratti di concessione stipulati nel 2012, comprensivi della perizia redatta il 30/06/2010 dall'Ing. Fracasso: integrando tale valutazione con il costo degli investimenti effettuati nel periodo 2011/2012 da Pasubio Group e nel 2013 da Pasubio Distribuzione Gas e decurtandola in relazione al degrado subito dalle immobilizzazioni in tali anni, il valore ottenuto risulta ampiamente superiore al valore netto contabile delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio di Pasubio Group e in quello di Pasubio Distribuzione Gas. Ne consegue che né per Pasubio Group né per Pasubio Distribuzione Gas è necessario svalutare tali allacci per gli importi rilevati fino al 2013.

4. Attivo circolante

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

I crediti ammontano complessivamente a Euro 5.334.649 e vengono di seguito esposti:

- **crediti verso clienti:** l'importo ammonta ad Euro 3.470.663 e si riferisce a crediti esigibili entro l'esercizio successivo che derivano da normali operazioni rientranti nell'attività della Società.

Crediti v/clienti	Entro 12 mesi	F.do sval.ne cred.	Credito netto
<i>Esercizio 2013</i>	<i>3.831.796</i>	<i>0</i>	<i>3.831.796</i>
<i>Esercizio 2014</i>	<i>3.506.405</i>	<i>35.742</i>	<i>3.470.663</i>
Variazione	-325.391	35.742	-361.133

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, i seguenti movimenti:

Saldo al 31/12/2013	Utilizzo	Accantonamento	Saldo 31/12/2014
0	0	35.742	35.742

- **crediti verso controllate:** Non risulta nessun importo per questa voce al 31/12/2014 in seguito alla vendita al valore nominale delle quote della Pedemontana Distribuzione Gas Srl alla Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl avvenuta il 31/01/2014 e della chiusura di tutte le partite aperte.

Entro 12 mesi	Esercizio 2014	Esercizio 2013	variazione
crediti v/controllate	0	42.208	-42.208

- **crediti verso controllante entro l'esercizio successivo:** l'importo ammonta a Euro 588.781. Euro 562.872 derivano dal rapporto regolato da un contratto di cash pooling stipulato nel 2013, mentre il rimanente importo di Euro 25.909 si riferisce al credito derivante da proventi per consolidamento fiscale relativi all'anno 2013.
- **crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo:** questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Erario c/rit. interessi attivi</i>	<i>0</i>	<i>80</i>
<i>IVA a credito</i>	<i>33.901</i>	<i>18.324</i>
TOTALE	33.901	18.404

- **crediti tributari per imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo:** le imposte anticipate ammontano a Euro 5.191 e si riferiscono a variazioni temporanee deducibili di cui si forniscono i dettagli nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/13	Variazioni	31/12/14	Imposte anticipate
<i>F.do svalutaz. Crediti tassato</i>	<i>0</i>	<i>18.210</i>	<i>18.210</i>	<i>5.008</i>
<i>Prestazioni non ultimate nell'eserc.</i>	<i>0</i>	<i>664</i>	<i>664</i>	<i>183</i>
Totale	0	18.874	18.874	5.191

Le aliquote prese in considerazione per il calcolo delle imposte anticipate sono pari al 27,5% a titolo di IRES e 3,9% a titolo di IRAP. Le variazioni sono state imputate a conto economico. Nel rispetto del principio contabile OIC 25, che ammette la rilevazione di imposte anticipate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero futuro, non sono state iscritte imposte anticipate a fronte della tassazione dei ricavi derivanti da contributi per allacci e del 20% degli ammortamenti ex art. 102 bis TUIR, in quanto il recupero avverrebbe al termine del periodo di ammortamento, in un momento successivo alla scadenza del periodo di concessione, quando gli impianti potranno essere transitati ad altro gestore.

Al 31/12/2014 il valore degli ammortamenti così tassati ammonta ad Euro 20.534 ed il credito per imposte anticipate, corrispondente ad Euro 5.467, non è stato rilevato in bilancio ma costituisce comunque valore per la società.

crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo: dal 2009 è entrato a regime il terzo periodo regolatorio per il settore gas per il quale alcune componenti della tariffa gas, anche se riscosse in bolletta tramite il venditore, vengono imputate allo stato patrimoniale come debito/credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).

Per quanto riguarda il credito legato ai certificati bianchi, così detti TEE (titoli di risparmio energetico), l'importo iscritto si riferisce al controvalore aggiornato dei titoli acquistati o che per competenza si dovrebbero acquistare per conseguire l'obiettivo assegnato da AEEG per il 2014, ossia n. 589 certificati.

Il credito per perequazione gas deriva dalla differenza tra la tariffa di distribuzione fatturata ai venditori di gas, la tariffa di distribuzione gas riconosciuta alla società dalla AEEGSI (delibera n. 90/2015/R/Gas) e i bimestri di perequazione versati e/o da versare.

I crediti sono così ripartiti:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Crediti Cassa Conguaglio comp. UG 2</i>	249.260	220.236
<i>Crediti Cassa Conguaglio CTDE</i>	128.540	149.663
<i>Crediti Cassa Conguaglio TEE</i>	61.030	0
<i>Crediti perequazione gas vs CCSE</i>	637.835	0
<i>Crediti per cauzione</i>	1.135	0
<i>Anticipi a fornitori</i>	4.774	0
TOTALE	1.082.574	369.899

- **crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo:** si riferisce per Euro 153.540 a canoni anticipati ai comuni gestiti in gara e rapportati al rateo di gestione del 2012, secondo quanto stabilito dal contratto di concessione. Gli stessi verranno restituiti/compensati con il canone relativo all'ultimo anno di gestione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie iscritte nel 2013 rappresentavano una partecipazione nella società Pedemontana Distribuzione Gas Srl, ceduta nel mese di gennaio del 2014:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Impresa controllata</i>	0	45.000
TOTALE	0	45.000

Il costo della partecipazione iscritto corrispondeva al valore attribuito in sede di conferimento del diritto di concessione per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Nove.

Non sono stati percepiti proventi derivanti da tale partecipazione.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad Euro 1.152.196. La disponibilità liquida è così suddivisa:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Banche c/c</i>	1.151.812	712.515
<i>Cassa e valori bollati</i>	384	706
TOTALE	1.152.196	713.221

Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi ed è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Spese per fidejussione gara</i>	31.028	30.420
<i>Costi anticipati</i>	27.397	24.485
<i>Assicurazione diverse</i>	859	0
TOTALE	59.284	54.905

Per quanto riguarda le spese di fidejussione il risconto si riferisce al pagamento della fidejussione per la gara d'appalto regolato il 16/12/2014. I costi anticipati sono costi addebitati per lavori a progetto o lottizzazioni non ancora ultimati.

5. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta complessivamente ad Euro 238.048

Il prospetto relativo alla composizione del Patrimonio Netto è riportata nell'allegato alla tavola n. 5.

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 50.000;

Tra le altre riserve, la *riserva straordinaria* ammonta ad Euro 19.094. Nel corso del 2014 la società controllante ha effettuato un versamento di Euro 100.000 al fine di coprire la perdita di Euro 80.906 relativa all'esercizio 2013. L'importo presente in questo conto pertanto si riferisce alla differenza.

Utile/Perdita di esercizio

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. L'utile d'esercizio è pari ad Euro 168.954.

6. Passività

Trattamento di fine rapporto

La società non ha personale in forza.

Debiti

I debiti totali ammontano ad Euro 9.536.240 di cui Euro 7.439.227 hanno una durata entro i 12 mesi ed Euro 2.097.013 invece una durata superiore. Il dettaglio è riportato nello schema che segue:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Debiti v/banche</i>	78	80
<i>Acconti per contributi lavori</i>	63.450	36.566
<i>Debiti v/fornitori</i>	4.906.476	4.863.456
<i>Debiti vs. controllante</i>	1.630.579	926.800
<i>Debiti tributari</i>	14.868	1.204
<i>Altri debiti</i>	823.776	1.600.680
TOTALE entro i 12 mesi	7.439.227	7.428.786
<i>Debiti v/fornitori oltre i 12 mesi</i>	2.097.013	0
TOTALE oltre i 12 mesi	2.097.013	0

Riguardo alle voci sopra identificate si evidenziano le seguenti considerazioni:

Debiti v/banche: sono rappresentati da un saldo di conto corrente al 31/12/2014.

Acconti: questa voce si riferisce a pagamenti/contributi ricevuti da utenti per lavori di allaccio e/o lottizzazione per i quali non è ancora stato addebitato il costo oppure che non sono stati ultimati nell'esercizio.

Debiti verso fornitori: riguardano partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda, che per Euro 6.986.965 si riferiscono a partite aperte verso comuni soci concernenti canoni di concessione delle reti di distribuzione del gas naturale di cui Euro 2.097.013 hanno scadenza superiore ai 12 mesi.

Debiti vs. controllante: questa voce comprende Euro 493.001 di debiti commerciali ed Euro 1.052.964 per fatture da ricevere da Pasubio Group Spa; Euro 84.614 derivano da partite del consolidato fiscale.

Debiti tributari: sono formati per Euro 13.822 da debito per IRAP e per Euro 1.046 da ritenute IRPEF operate su reddito di lavoro autonomo.

Altri debiti: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Debiti verso CCSE Tau1cd e assicuraz.</i>	0	35.137
<i>Debiti verso CCSE componente RE</i>	138.435	550.801
<i>Debiti verso CCSE componente RS</i>	44.690	95.535
<i>Debiti verso CCSE componente UG1</i>	398.761	461.818
<i>Debiti verso CCSE componente UG2</i>	107.498	123.695
<i>Debiti verso CCSE componente GS</i>	20.506	22.972
<i>Debiti verso CCSE componente UG3 FT</i>	15.966	0
<i>Debiti verso CCSE componente UG3 INT</i>	3.537	0
<i>Debiti verso CCSE componente UG3 UI</i>	49.593	0
<i>Depositi cauzionali altri venditori</i>	44.700	0
<i>Debiti verso CCSE perequazione gas</i>	0	310.722
<i>Clients con saldo avere</i>	90	0
TOTALE	823.776	1.600.680

L'AEEGSI nel corso del 2014 ha introdotto nuove componenti tariffarie da fatturare alle società di vendita per il recupero dei costi da clienti morosi (UG3).

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Ratei passivi – spese per fidejussione</i>	1.234	0
<i>Ratei passivi – assicurazione RCTO</i>	6.365	0
<i>Ricavi per allacci da riscontare</i>	277.069	0
TOTALE	284.668	0

Conti d'ordine

Garanzie prestate

Le garanzie prestate Euro 1.590.505 sono relative a fidejussioni rilasciate per nostro conto a favore di enti pubblici territoriali in riferimento a gare di aggiudicazione del servizio di distribuzione gas.

Garanzie ricevute

Il totale ammonta ad Euro 3.308.500 e si riferisce a fidejussioni rilasciate da clienti venditori di gas naturale ai sensi del Codice di Rete Tipo per Euro 308.500, mentre per Euro 3.000.000 corrisponde ad una fidejussione rilasciata dalla società controllante a favore di un istituto di credito per la concessione di una linea di affidamento a breve termine di pari importo.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico

7. Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a Euro 8.489.760.

Secondo quanto previsto dalla delibera AEEGSI si evidenzia che nell'anno in corso la tariffa obbligatoria fatturata è stata inferiore a quella riconosciuta per Euro 144.828, la società ha versato in acconto bimestralmente Euro 591.608, pertanto ne deriva un saldo di perequazione a favore della società di Euro 736.436.

Così come richiesto da Delibera dell'AEEG n. 367/2014 la componente Tariffaria TAU1 (COT) ammonta per l'anno 2014 ad Euro 75.972.

Le componenti della tariffa e le prestazioni accessorie sono di seguito esposte (gli importi tra parentesi costituiscono rettifica di ricavi):

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Vettoriamento da tariffa 9gg. 2012</i>	0	206.157
<i>Ricavi per assic.cl. finali gas</i>	41.807	22.512
<i>Componenti tariffarie TAU1(cot)</i>	75.972	48.288
<i>Componenti tariffarie TAU1(dis)</i>	2.680.326	2.796.306
<i>Componenti tariffarie TAU1(mis)</i>	1.051.946	920.922
<i>Componenti tariffarie TAU3(qed)</i>	4.140.872	5.710.041
<i>Componenti tariffarie TAU1(cot) Adeg</i>	511	0
<i>Conguaglio perequazione anni precedenti</i>	35.852	0
<i>Competenza perequazione gas</i>	144.828	(943.757)
TOTALE tariffa distribuzione	8.172.114	8.760.469
<i>Allacciamento e derivaz. vs.altri</i>	0	172.755
<i>Attivazioni e disattivazioni-morosita'</i>	237.418	311.778
<i>Ricavi lettura contatori-tar.e verif.metrol</i>	1.290	1.994
<i>Ricavi man e rip. Correttori e convertitori</i>	475	0
<i>Ricavi per accertamenti</i>	16.976	17.680
<i>Ricavi subentri immediati</i>	20.448	20.772
<i>Ricavi lavori sulla rete</i>	0	500
<i>Ricavi per lottizzazione</i>	36.094	24.300
<i>Quota contributo annuo su ctr. allacci da riscontare</i>	4.944	0
TOTALE	8.489.760	9.310.248

Diversamente dal 2013, nell'esercizio 2014 i contributi per allacci e derivazione del gas non vengono più riportati in conto economico, ma registrati tra i risconti passivi ed imputati al conto economico in base alla durata della vita utile del cespite.

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 13.770.

Tali ricavi sono così composti:

Altri proventi	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Rimborsi riparazioni reti	10.900	2.134
Sopravvenienze attive diverse	5	0
Plusvalenze ordinarie (conferimento diritto concessorio Comune di Nove)	0	45.000
Ricavi per rimborso da CCSE oneri per morosità	2.865	0
TOTALE	13.770	47.134

8. Costi della produzione

Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente ad Euro 8.255.356.

Come già in premessa, la società si avvale di servizi prestati da Pasubio Group Spa e regolati da appositi contratti.

Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci.

Nell'anno 2014 non sono stati rilevati costi per questa voce:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Cancelleria e stampati	0	260
TOTALE	0	260

Costi per servizi

Ammontano complessivamente a Euro 2.276.229. Nel 2013 la maggior parte dei costi erano stati registrati nella voce "Manutenzione impianti princ. e sec. effettuata dalla controllante"; nel 2014 il valore è stato ripartito per voci analitiche. La composizione dei costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Progetti studi e perizie	0	3.661
Consulenze legali e fiscali	78.901	0
Oneri bancari e postali	884	1.479
Compensi amministratori	31.200	17.655
Utenze energia e gas	74.196	0
Assicurazioni diverse	30.095	0
Costi per assic.cl. finali gas	41.807	22.512
Prestazioni di servizi amm.vi, logistici e informatici ricevuti dalla controllante	908.938	908.938
Varie	858	97
Totale costi amministrativi	1.166.879	954.342
Manutenzione ordinaria allacci da Sot	58.300	0
Manutenzione ordinaria rete da Sot	113.456	0
Manutenzione impianti princ. e sec. Effettuata dalla controllante	379.454	1.013.450
Estensione reti per lottizzazioni addebitate da controllante	32.228	22.537
Costi riparazione danni da Sot	12.761	0
Spese lettura contatori	129.666	90.733
Spese dis/riatt-sigil/riap.moros.da Sot	194.692	0
Pronto intervento e servizi vari su rete	89.397	0
Servizio accertamenti da Sot	16.976	0

Costi tarat/verif.metrol.cont da Sot	27.324	0
Spese per gestione cartografia c/GIS addebitate da controllante	47.047	45.968
Costi per morosità FDD del AEEG 533/13	8.049	0
Totale costi industriali - tecnici	1.109.350	1.172.688
TOTALE	2.276.229	2.127.030

Si rileva altresì che la voce **Varie** identifica principalmente i seguenti costi:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Elaborazione dati paghe	140	0
Spese postali e di spedizioni	18	7
Contributo AVCP	225	0
Riparazione rete per danni	240	0
Indennizzi automatici carta servizi	235	90
TOTALE	858	97

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a Euro 5.720.906. Tali costi si riferiscono ai canoni di concessione delle reti dei comuni gestiti per l'anno 2014 per un ammontare di Euro 4.194.026 oltre a canoni demaniali di Euro 2.282. La rimanente quota di Euro 1.524.598 si riferisce al canone di affitto delle infrastrutture di proprietà della controllante.

Ammortamenti e svalutazioni

Per tali voci, si rimanda al commento svolto per la corrispondente situazione patrimoniale.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La quota si riferisce per la maggior parte alle spese una tantum corrisposte ai comuni per spese gara d'appalto:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Costi impianto e ampliamento	66.092	65.901
TOTALE	66.092	65.901

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Questi riguardano investimenti fatti sulle reti nel corso dell'anno.

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Impianti principali e secondari REMI	9.658	3.667
Condotte della rete	2.436	958
Impianti di derivazione e allacci	32.093	11.178
Misuratori di gas	12.857	4.950
Misuratori elettronici Del.155/08	7.338	3.378
Misuratori elettronici integr. Del 155/08	14.050	0
Misuratori elettronici Cabina Remi	108	0
TOTALE	78.540	24.131

Gli ammortamenti per l'attività di distribuzione e misura sono stati calcolati sulla base della vita utile ex delibera A.E.E.G. n. 170/04.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Tale voce ammonta ad Euro 35.742.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 77.847. La composizione di tale voce è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Arrotondamenti passivi</i>	0	176
<i>Costi indeducibili 100%</i>	20	0
<i>Valori bollati</i>	624	254
<i>Tasse annuali varie società</i>	1.367	200
<i>Imposte e tasse deducibili</i>	1.426	2.156
<i>Imposte e tasse indeducibili</i>	0	1
<i>Spese vidimazioni, legali e notarili</i>	4.059	1.342
<i>Spese varie</i>	505	0
<i>Costi risparmio energetico</i>	(3.250)	0
<i>Contributo gestione AEEG</i>	2.607	0
<i>Sopravvenienze passive</i>	41.857	0
<i>Spese per fidejussioni</i>	28.632	38.201
TOTALE	77.847	42.330

Per quanto riguarda la voce "Sopravvenienze passive", è composta da un conguaglio assicurativo del 2013 corrisposto nel mese di giugno 2014 per l'importo di Euro 9.972, e dallo storno di un addebito non dovuto a Pedemontana Distribuzione Gas Srl per una tantum di gara per il servizio di distribuzione gas nella gara di Nove dell'importo di Euro 31.808.

8. Proventi e oneri finanziari

Proventi da Partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 15.595 e si riferiscono esclusivamente a interessi attivi di natura finanziaria.

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Interessi attivi bancari</i>	817	397
<i>Interessi attivi di cash pooling vs. controllante</i>	7.175	11.573
<i>Interessi attivi di mora</i>	7.603	6.462
TOTALE	15.595	18.432

Oneri finanziari

Ammontano a Euro 54 così ripartiti:

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2014	Esercizio 2013
<i>Interessi passivi bancari</i>	0	47
<i>Interessi passivi di mora</i>	49	0
<i>Interessi passivi di cash pooling vs</i>	5	501

<i>controllante</i>		
<i>Interessi passivi v/control.per finanz.soci</i>	<i>0</i>	<i>27.015</i>
TOTALE	54	27.563

L'importo di Euro 27.015 del 2013 si riferisce ad un finanziamento soci già estinto.

9. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni di attività finanziarie.

10. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate componenti di reddito di natura straordinaria.

11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il risultato ante imposte identifica un utile pari a Euro 263.714.

Le imposte correnti sul reddito 2014 sono pari Euro 98.623. La società ha optato nel corso del 2013 per il regime del consolidato fiscale. In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite (attive e passive) di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti. La variazione delle imposte anticipate è pari ad Euro 3.863.

12. Altre informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Altre informazioni

Ai sensi di legge (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.) si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico. Non esiste un Collegio sindacale. E' stato nominato nei primi mesi del 2014 un revisore legale per la certificazione del presente bilancio.

Descrizione	Qualifica e componenti	Compenso complessivo
Amministratori	Amm.re Unico	31.200

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni (tavola 3);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto (tavola 4);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto negli ultimi tre anni (tavola 5);
- rendiconto finanziario (tavola 6);
- prospetto del bilancio Pasubio Group Spa anni 2013/2012 (tavola 7);
- prospetto del bilancio Pasubio Rete Gas Srl 2014/2013 (tavola 8)

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Enzo Pietro Drapelli dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Schio, 25/05/2015

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dr. Enzo Pietro Drapelli)



TAVOLA 1

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Storno f.do amm.to	Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acquisto	rival. ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	sval.ni			
Costi di costituzione e ampliament.	790.181	0	65.901	0	724.280	2.284	0	0	0	66.092	0	0	660.472	0
TOTALI	790.181	0	65.901	0	724.280	2.284	0	0	0	66.092	0	0	660.472	0

TAVOLA 2

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						
	costo acq	rival.ni	sval.ni	f.do amm.		acq.ni	var.ni	alien.ni	sval.ni	amm.ti	F.do amm.to	Valore netto fine esercizio
Condotte della rete	95.773			958	94.815	52.048	-	-	-	2.436	3.394	144.427
Impianti di derivazione e allacci	894.309			11.179	883.130	778.824	-	-		32.093	43.272	1.629.861
Impianti principali e secondari	146.684			3.667	143.017	91.600		-	-	9.658	13.358	224.925
Impianti e macchinari	990.082	-	-	12.137	1.120.962	922.471	-	-	-	44.187	60.023	1.999.214
Misuratori e correttori	197.990			4.950	193.040	118.290	-	-	-	12.857	17.807	298.473
Misuratori cabina remi	-			-	-	4.319				108	108	4.211
Misuratori ADD ON	101.430			3.378	98.052	17.490				7.338	10.716	108.205
Misuratori elettronici del 155/08	-			-	-	421.940				14.051	14.051	407.889
Altri beni	299.420	-	-	8.328	291.092	562.039	-	-	-	34.353	42.681	818.779
Imm. in corso e acconti	5.334			-	5.334	31.797	-	2.779	-	-	-	34.352
TOTALI	1.294.836	-	-	20.465	1.417.389	1.516.308				78.540	102.704	2.852.344

TAVOLA 3

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	Valore al 31.12.13	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.14
partecipazione PEDEMONTANA DISTRIBUZIONE GAS SRL	45.000	0	0	45.000	0	45.000	0	0	0	0
TOTALI	45.000	0	0	45.000	0	45.000	0	0	0	0

TAVOLA 4 art. cc 2427 c. 4

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'anno precedente</i>	50.000	-	-	-	80.906	30.906
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi					-	-
- altre destinazioni		-		-	-	-
Altre variazioni:						-
aumento capitale sociale	-			-		-
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					80.906	80.906
<i>Alla chiusura dell'esercizio precedente</i>	50.000	-	-	-	80.906	30.906
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi						-
- altre destinazioni				80.906		
Altre variazioni:						-
<i>Aumento capitale sociale</i>	-					
<i>Versamento soci per copertura perdite</i>				100.000		100.000
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					168.954	168.954
<i>Alla chiusura dell'esercizio corrente</i>	50.000	-	-	19.094	168.954	238.048

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazio ne	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	50.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserve di rivalutazione					
Riserve di utili:					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Versamento soci in c/copertura perdite	100.000	B		80.906	19.094
Riserva straordinaria	19.094	A,B,C			
Riserva da deroghe ex art. 2423 co. 4 c.c.					
Utile (perdita) portati a nuovo	168.954	A,B,C	168.954		
Totale	238.048		168.954		
Quota non distribuibile			59.938	(2426 cc)	
Residua quota distribuibile			178.110		

Legenda: A = aumento di capitale;
B = copertura perdite;
C = distribuzione ai soci.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	168.954
Imposte sul reddito	94.760
Interessi passivi (attivi)	- 15.541
(Dividendi)	-
Minusvalenze (Plusvalenze)	-
1 Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus	248.173
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	144.631
Svalutazioni crediti	35.742
Svalutazione per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	33
	<u>180.407</u>
2 Flusso finanziario prima della var CCN	428.580
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	325.391
Decremento/(incremento) degli altri crediti	- 641.043
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.140.034
Incremento/(decremento) degli altri debiti	- 131.013
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 4.379
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	284.668
	<u>1.973.658</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.402.238
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	15.541
(Imposte sul reddito pagate)	- 188
Dividendi incassati	-
(Utilizzo dei fondi)	-
	<u>15.353</u>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.417.591
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.417.591

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	2014
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 2.284
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 1.513.538
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.515.822
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 2
Incremento (decremento) posizione di cash pooling	- 562.792
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
	- 562.794
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	100.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
	100.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 462.794
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	438.975
Disponibilità liquide al 1° gennaio	713.221
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.152.196
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	438.975

TAVOLA 7

BILANCIO PASUBIO GROUP SPA

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	ANNO 2012
Immobilizzazioni	27.239.224	32.369.667
Attivo circolante	8.204.099	8.809.419
Ratei e risconti	230.547	145.601
TOTALE ATTIVO	35.673.870	41.324.687
Patrimonio netto	18.057.150	18.508.568
Fondi per rischi ed oneri	1.192.032	157.250
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	205.555	181.388
Debiti	16.081.979	22.136.709
Ratei e risconti	137.155	340.773
TOTALE PASSIVO	35.673.870	41.324.687
CONTO ECONOMICO	ANNO 2013	ANNO 2012
Valore della produzione	10.347.969	15.291.154
Costi della produzione	10.369.156	13.433.714
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	- 21.187	1.857.440
Proventi e Oneri finanziari	- 166.069	- 418.407
Rettifiche	- 180.000	-
Oneri e Proventi straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	- 367.256	1.439.032
Imposte sul reddito d'esercizio	84.162	857.914
Utile d'esercizio	- 451.418	581.118

BILANCIO DI ESERCIZIO DI PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobilizzazioni	90.359	54.559
Attivo circolante	2.719.522	2.342.041
Ratei e risconti	0	345
TOTALE ATTIVO	2.809.881	2.396.945
Patrimonio netto	1.374.860	1.202.605
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	485.721	440.431
Debiti	944.351	745.514
Ratei e risconti	4.950	8.396
TOTALE PASSIVO	2.809.881	2.396.946

CONTO ECONOMICO	ANNO 2014	ANNO 2013
Valore della produzione	3.855.870	3.860.167
Costi della produzione	3.560.950	3.558.391
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	294.920	301.776
Proventi e Oneri finanziari	6.743	(6.284)
Rettifiche		
Oneri e Proventi straordinari		
Risultato prima delle imposte	301.663	295.492
Imposte sul reddito d'esercizio	129.408	169.051
Utile d'esercizio	172.255	126.441

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'amministratore unico di **Pasubio Distribuzione Gas Srl** relaziona, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2014, sull'andamento della gestione della Società con il presente documento che vuole rappresentare un quadro semplice, ma completo, della situazione aggiornata della Società stessa.

Premesse

Pasubio Distribuzione Gas Srl è stata costituita in data 06/12/2012 con capitale sociale di €. 50.000,00 i.v. da Pasubio Group Spa. Nel 2013, primo anno di attività, la società ha avuto un risultato economico negativo con una perdita di €. 80.906 interamente coperta dalla capogruppo Pasubio Group spa.

La società gestisce la distribuzione del gas nei Comuni di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Castelgomberto e Recoaro Terme.

Pasubio Distribuzione Gas Srl fa parte di un gruppo societario al quale appartengono al 31/12/2014:

- **Pasubio Group Spa** che gestisce il servizio di distribuzione nei Comuni di Gambugliano, Santorso, Albettono, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara Sossano, Villaga, Castelgomberto, San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.
- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** (società operativa territoriale - SOT) che, partecipata al 100% da Pasubio Group Spa – Capitale sociale i.v. €. 451.000, gestisce tutte le attività operative relative alla distribuzione e misura del gas su incarico di Pasubio Group Spa;
- **Pedemontana Distribuzione Srl**, costituita in data 23/07/2013 per la gestione del servizio distribuzione gas nel Comune di Nove. Al 31/12/2014 la stessa presentava un capitale sociale di €. 55.000 di cui: €. 5.000 di proprietà di Pasubio Group Spa; ed €. 50.000 di proprietà Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl.

La società non ha personale alle dirette dipendenze e pertanto opera con contratti di service stipulati a valore di mercato con Pasubio Group Spa. Attraverso quest'ultima utilizza anche i servizi offerti da Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale.

Per informazioni sui dati di bilancio delle società del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

Per maggiore informazione si evidenzia che Pasubio Group Spa nel 2014 ha fatturato servizi a Pasubio Distribuzione Srl per K/€. 4.977. K/€. 909 per servizi comuni; K/€. 1.030 per manutenzione ordinaria; K/€. 1.524 per locazione rete di distribuzione gas; K/€. 1.514 per manutenzione straordinaria.

Al 31/12/2014 i crediti di Pasubio Distribuzione Gas Srl verso la società controllante ammontano a K/€. 589 e i debiti a K/€. 1.646.

Eventi significativi nell'anno

La società ha ottenuto la riduzione dei costi con particolare riferimento ai canoni di concessione pagati ed ha perseguito una azione, conclusasi nel 2015, volta a raggiungere l'equilibrio finanziario e a garantire la continuità aziendale.

Andamento della gestione

La società sta gestendo un numero di punti di riconsegna attivi pari a 64.297 al 31/12/2014 ai quali fanno capo 52 diverse aziende di vendita.

Numeri riferiti a 52 aziende di vendita	Numero punti di riconsegna attivi 01/01/2014	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2014
TOTALE	64.356	64.297

La differenza tra tariffa riconosciuta e i volumi fatturati per il 2014 ammonta a €. 144.828. La società ha comunque versato all'AEEGSI perequazione in acconto bimestrale per €. 591.608 risultando creditrice nei confronti dell'Autorità per €. 736.436. Tale importo sarà quindi rimborsato nel mese di ottobre 2015.

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO	
ANNO	distribuito in smc
2014	98.925.628

L'evoluzione prevedibile della gestione

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	Consuntivo/previsione	distribuito in smc.	INCREMENTO in mc	INCREMENTO %
2013	consuntivo	118.848.374	0	0
2014	consuntivo	98.925.628	-19.922.746	- 16,76
2015	previsione	110.000.000	11.074.372	11,19

Il D.L. 159/2007 (legge 222/2007) ha introdotto, per la prima volta, il concetto di gara d'ambito, poi definitivamente assunto a regola base del settore con il D.L.gs. 93/2011 che ha sancito, a far data da giugno 2011, il divieto di bandire gare riferite a singoli Comuni, imponendo l'obbligo di procedere esclusivamente con gare per Atem. In conseguenza anche per l'attività di distribuzione la maggioranza degli analisti del settore prevede una forte concentrazione dell'offerta, con una riduzione del numero degli operatori ed una crescita della loro dimensione media. Le attività di riorganizzazione societaria e del gruppo, di cui fa parte la società, terranno quindi conto, considerato il suddetto contesto generale, delle linee strategiche adottate dai soci. La gestione caratteristica della società proseguirà anche nel 2015 con le azioni ritenute necessarie, attraverso la capogruppo, ad ottenere la riduzione dei costi e con la realizzazione del piano degli investimenti previsti. Va evidenziato che è ipotizzabile in futuro una minor remunerazione del capitale investito tenuto conto anche dei dati esposti nella tabella che segue:

Variatione delle remunerazioni unitarie delle Opex: anno 2013 e 2014 e 2015 (Euro/ PDR)

<i>Costi operativi AEEG</i>	Precedente periodo regolatorio (III) 2013	Nuovo periodo regolatorio (IV) 2014	Nuovo periodo regolatorio (IV) 2015
Commercializzazione	0,75	1,19	1,20
Distribuzione	48,55	44,32	43,51
Misura	4,92	5,42	5,46
Totale	54,22	50,93	50,17

La tabella mette a confronto le componenti a copertura dei costi operativi (Opex) relativi alla Pasubio Distribuzione Gas Srl, definitive per l'anno 2013 in base ai criteri stabiliti nel precedente periodo regolatorio, con quelle definitive per l'anno 2014 dal nuovo periodo regolatorio e quelle provvisorie del 2015. Si noti che la componente di gran lunga principale (i costi operativi per l'attività di distribuzione) tra il 2013 e il 2015 registra una flessione del 9% (oltre 5 Euro annui per ogni punto di riconsegna).

Remunerazione dei costi di capitale centralizzati.

Un'altra componente che l'Autorità ha modificato con la Delibera 573/2013/R/GAS e successive è la remunerazione a copertura dei costi di capitale cosiddetti "centralizzati". Per questa voce, infatti, l'Autorità aveva stabilito un valore unitario pari a 9,91 Euro per PDR per il 2013, a 9,1 Euro per PDR per il 2014 e a 9,12 Euro per PDR.

Tasso di remunerazione sul capitale investito.

Su questo tema, l'Autorità ha confermato l'impostazione "di principio" adottata nei precedenti periodi regolatori, che prevede la determinazione del tasso di remunerazione come media ponderata del tasso di rendimento del capitale di rischio e di quello sul capitale di debito (WeightedAverageCost of Capital –WACC) e l'applicazione del modello del Capital Asset Pricing Model ai fini della determinazione del tasso di rendimento del capitale di rischio.

Il valore che però AEEG ha fissato per la remunerazione del capitale per il quarto periodo regolatorio è significativamente inferiore rispetto a quello previsto nel precedente periodo regolatorio sia per la distribuzione, sia per la misura.

La precedente regolamentazione tariffaria prevedeva che i contributi (sia pubblici che privati) ricevuti nel tempo dai distributori (ad esempio, per gli allacci) fossero portati in detrazione dal valore delle immobilizzazioni solo per il calcolo della remunerazione sul capitale, ma non per il calcolo della quota di ammortamento, così che imprese che avevano ricevuto tali contributi ricevevano anche una remunerazione commisurata all'ammortamento relativo a tali importi. L'Autorità, sempre con la Delibera 573/2013/R/GAS, ha modificato in maniera sostanziale e penalizzante, rispetto al terzo periodo regolatorio, il modo in cui tali contributi pubblici e privati sono considerati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la società ha attivato una serie di misure atte a monitorare il corretto incasso dei crediti. I criteri utilizzati sono quelli previsti dal codice di rete emanato da AEEG e cioè la richiesta di fidejussioni bancarie o depositi cauzionali pari al 25% del fatturato contrattuale annuo verso i clienti venditori di gas oppure, in alternativa e se previsto, il rilascio di un certificato di attribuzione del rating;
- dal 2015 verranno adottate ulteriori misure di monitoraggio delle informazioni commerciali riguardanti le società di vendita del gas. Ciò allo scopo di anticipare, ove possibile, ogni azione utile a prevenire e ridurre il rischio di insolvenza.

Nell'esercizio è stato accantonato un fondo svalutazione di €. 35.742,35 per crediti di dubbio realizzo.

Rischio di liquidità

il 75% dei ricavi delle vendite viene fatturato a Pasubio Servizi Srl, Gruppo Ascopiave. I crediti nei confronti di quest'ultima sono garantiti da una fidejussione per €. 2.266.000 e gli incassi risultano regolari. La società gestisce la propria esigenza finanziaria anche attraverso l'utilizzo del cash pooling di gruppo.

Si evidenzia di seguito lo stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario:

Descrizione	2014	2013
Rimanenze	0	0
Crediti a b/t (C)	5.240.393	4.388.122
Totale CCL	5.240.393	4.388.122
Debiti a b/t (D)	- 7.723.817	- 7.428.705
Totale CCN	- 2.483.424	- 3.040.583
Immobilizzazioni (IM)	3.666.367	2.296.536
TFR, altri fondi e debiti m/l (F)	- 2.097.013	-
Totale Capitale investito	- 914.070	- 744.047
Disponibilità liquide (L)	- 1.152.118	- 713.141
Patrimonio netto (P)	238.048	- 30.906
Totale Capitale investito (CI)	- 914.070	- 744.047

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato secondo il metodo del valore aggiunto:

CE riclassificato VA	2014	%	2013	%
Ricavi di vendite e prestazioni	8.489.760		9.310.248	
Altri ricavi	13.770		47.134	
Totale ricavi (R)	8.503.529	100%	9.357.382	100%
Consumi	-	0,00%	- 260	0,00%
Servizi	- 2.276.229	26,77%	- 2.127.030	-22,73%
Godimento beni di terzi	- 5.720.906	67,28%	- 7.196.662	-76,91%
Oneri diversi di gestione	- 77.847	0,92%	- 42.330	-0,45%
Valore aggiunto	428.547	5,04%	- 8.901	-0,10%
Personale	-	0,00%	-	0,00%
EBITDA	428.547	5,04%	- 8.901	-0,10%
Ammortamenti e valutazioni	- 180.374	2,12%	- 90.032	-0,96%
EBIT	248.173	2,92%	- 98.933	-1,06%
Proventi/oneri finanziari e straordinari	15.541	0,18%	9.131	-0,10%
Risultato ante imposte (UL)	263.714	3,10%	- 108.064	-1,15%
Imposte	- 94.760	1,11%	27.158	0,29%
Utile netto di esercizio (UN)	168.954	1,99%	- 80.906	-0,86%

Principali indicatori di bilancio:

Descrizione	2014	2013
Quoziente primario di struttura (P/IM)	0,06	- 0,01
Quoziente secondario di struttura (P+F)/IM	- 0,51	- 0,01
ROE (UN/CI)	18,48%	-10,87%
ROI (EBIT/CI)	27,15%	-13,30%
ROS (EBIT/R)	2,92%	-1,06%
Quoziente di disponibilità (CCL+L)/D	0,83	0,69
Quoziente di tesoreria (C+L)/D	0,83	0,69

La riclassificazione e gli indici sopra riportati evidenziano un miglioramento economico rispetto all'esercizio precedente. L'equilibrio finanziario tra fonti a M/L termine e impieghi a M/L si potrà ottenere nel 2015 attraverso un finanziamento, a M/L termine, a sostegno del piano degli investimenti e a sostegno del capitale circolante.

Rischio di mercato

Si tratta di un rischio meno rilevante in quanto le tariffe sono definite dall'AEEG anche se, tenuto conto del quadro generale, non è da escludere in futuro una diminuzione delle stesse e quindi un impatto negativo sul volume dei ricavi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ottenimento del parere favorevole della controllante ad eseguire un finanziamento di €. 3.000.000, fruttifero di interessi, al fine di sostenere il piano degli investimenti e il capitale circolante operativo.

Proposta di destinazione dell'utile

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio 2014 di €. 168.954,01 a riserva legale per l'importo di €. 8.447,70 e a riserva straordinaria per €. 160.506,31.

Schio, 25 maggio 2015

L'Amministratore l'Unico
(Dott. Enzo Pietro Drapelli)



Relazione Revisore dei conti

RELAZIONE DEL REVISORE

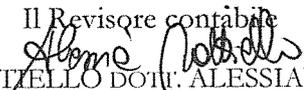
All'Assemblea dei Soci di

PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS S.R.L. unipersonale

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" non è obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile, ma è tenuta alla certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo n. 164 del 23/05/2000.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 10 marzo 2014.

4. A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
5. Come indicato nella nota integrativa, a seguito dell'introduzione di nuove normative di settore, a partire dall'esercizio 2014 è stata modificato il criterio di contabilizzazione dei contributi percepiti dai privati per gli allacciamenti; nella nota integrativa sono evidenziati le motivazioni e gli effetti derivanti da tale variazione sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2014.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale". E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di "Pasubio Distribuzione Gas s.r.l. unipersonale" al 31 dicembre 2014.

Schio, 08 giugno 2015

Il Revisore contabile

(MATTIELLO DOT. ALESSIA)